



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-01120 DEL SEN. MAZZELLA ED ALTRI (res. n. 174 del 27 marzo 2024)

RISPOSTA

Con l'atto di sindacato ispettivo indicato in oggetto, evidenziate le gravi criticità negli organici di personale amministrativo dell'ufficio del giudice di pace di Torre Annunziata, si chiede di conoscere le iniziative programmate dal Dicastero per porvi rimedio.

In proposito, occorre innanzitutto evidenziare che in seguito alla revisione della geografia giudiziaria realizzata con il D. Lgs. n. 156/2012 nell'ambito del circondario di Torre Annunziata risultano operativi 3 uffici di giudice di pace: quello di Torre Annunziata (con accorpamento degli uffici di Castellammare di Stabia, Pompei e Torre del Greco), a gestione interamente statale e con un bacino di utenza di riferimento di circa 285.000 abitanti; quello di Sorrento, mantenuto con oneri a carico degli enti locali e con un bacino di utenza di circa 80.000 abitanti; quello di Gragnano, anch'esso mantenuto con oneri a carico degli enti locali e con un bacino di utenza di circa 82.000 abitanti.

Ora, sebbene la pianta organica del personale di magistratura onoraria di detti uffici sia rimasta invariata (per la sede di Torre Annunziata essa risulta fissata in 12 unità secondo quanto previsto dal D.P.R. 24 agosto 2011), per quanto attiene al personale amministrativo con il decreto ministeriale 14 febbraio 2018 la pianta organica

relativa all'ufficio oggetto dell'atto di sindacato ispettivo risulta essere stata ampliata di 4 posti di assistente giudiziario (arrivando a conteggiare complessive 16 unità di personale), con un significativo incremento del 33% dell'organico complessivo e del 200% quanto al profilo professionale, per l'appunto, di "assistente giudiziario".

Il rapporto tra personale amministrativo e personale di magistratura onoraria (pari a 1,3) è dunque, rispetto alla media che si registra a livello nazionale (0,8 amministrativi per magistrato onorario), particolarmente favorevole al personale amministrativo.

Ciò detto, venendo alla questione delle scoperture preme in primo luogo rappresentare che la scoperta media nazionale del personale amministrativo si attesta al 27,30 % in relazione alla pianta organica di cui al D.P.C.M. del 22 aprile 2022 n. 54.

Quanto alle specifiche iniziative assunte per far fronte a tale scoperta, va senz'altro rimarcata l'imponente attività di reclutamento che l'Amministrazione ha da tempo avviato a livello nazionale e che ha consentito, a partire dall'anno 2020, di assumere oltre 10.000 risorse complessive.

Ulteriori e cospicui innesti di personale sono stati poi realizzati grazie alle risorse stanziare dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in funzione del miglioramento delle prestazioni degli uffici giudiziari e del potenziamento della struttura del predetto "Ufficio per il Processo".

L'obiettivo perseguito è l'abbattimento dell'arretrato e la riduzione della durata dei procedimenti. Del resto, benché si tratti di risorse a tempo determinato, il miglioramento della *performance* degli uffici giudiziari dovrebbe consentire di raggiungere una più efficiente gestione dei carichi di lavoro anche per il futuro.

Alle succitate assunzioni vanno, dunque, aggiunte le oltre 12.000 unità relative al profilo di Addetto all'Ufficio per il processo e di Personale a supporto dell'UPP.

Venendo ora alle scoperture specificamente segnalate a livello locale dall'atto di sindacato ispettivo, si rappresenta che quanto all'ufficio del giudice di pace di Torre Annunziata a fronte di una dotazione organica, come detto, di 16 unità prestano servizio 9 risorse, registrandosi una scoperta del 44%. La percentuale di scoperta tiene conto

della presenza in distacco da altro ufficio di 1 cancelliere e dell'assenza per distacco in altro ufficio di 1 cancelliere.

Le vacanze registrate nei vari profili interessano le seguenti figure professionali: assistente giudiziario (3 vacanze su 6 posti previsti in organico), cancelliere (2 vacanze su 4), operatore giudiziario (1 vacanza su 2) e ausiliario (3 vacanze su 3). Si registra poi la presenza di 1 centralinista telefonico, benché non previsto in organico, e di 2 funzionari giudiziari, benché l'organico ne preveda uno solo.

Ora, occorre dare atto che con Decreto Ministeriale del 1° marzo scorso è stato adottato il Piano Integrato di attività e organizzazione 2024-2026, con cui è stato aggiornato e rimodulato il Piano dei Fabbisogni del personale per il triennio di riferimento. Come si evince dal documento sono molteplici le iniziative già assunte o programmate dall'Amministrazione per realizzare un più strutturale rinvigorismento degli uffici giudiziari dislocati sul territorio, non confinate all'attivazione di plurime procedure di concorso pubblico, ma estese anche all'attivazione delle procedure di scorrimento delle graduatorie in corso di validità e alla sottoscrizione di convenzioni con gli Enti locali, al precipuo scopo – quanto a questa seconda iniziativa - di condividere le graduatorie in corso di validità relative a procedure da questi espletate.

Si evidenzia, inoltre, che allo scopo di fronteggiare le ulteriori criticità che nel frattempo dovessero sopravvenire, determinate dal pensionamento di unità di personale ovvero da altre situazioni soggettive di carattere temporaneo (maternità, malattia etc.), l'organico del personale amministrativo potrà essere implementato facendo ricorso all'istituto della mobilità temporanea del personale, previsto dall'art. 20 dell'Accordo sottoscritto in data 15 luglio 2020.

Venendo ora al personale specificamente deputato al potenziamento della struttura del predetto “Ufficio per il Processo”, con avviso del 5 aprile 2024 è stato indetto un concorso su base distrettuale per il reclutamento a tempo determinato di ulteriori 3.946 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionari, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo. L'obiettivo è quello di assicurare, alla data di scadenza del PNRR, la presenza di 10.000 unità e, contestualmente, di proseguire

nell'attività assunzionale attingendo alle graduatorie distrettuali capienti, e così di garantire una presenza costante di addetti UPP presso gli uffici.

E' inoltre prevista la possibilità di stabilizzare, a decorrere dal 1° luglio 2026, i dipendenti assunti a tempo determinato per la realizzazione degli obiettivi PNRR e che abbiano lavorato per almeno ventiquattro mesi continuativi nella qualifica ricoperta e risultino in servizio alla data del 30 giugno 2026, previa selezione comparativa sulla base dei distretti territoriali e degli uffici centrali; ciò – si intende - nei limiti delle facoltà assunzionali maturate e disponibili.

La previsione di assunzione al termine del triennio è, dunque, di complessive 11.659 unità, di cui 1.667 unità per l'area "Funzionari", 9.792 unità per l'area "Assistenti" e 200 unità per l'area "Dirigenti".

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)